



194

l'autorizzazione del qui pure presente di lui
padre Alfonso Miceli fu Giuseppe.
I comparenti sono agri coltori - possidenti
nati e domani si asti in Reibera da cui noto comune.
Superiti Maria Cannella e Nicolo Miceli, cui
sono da reciproco stima ed affetto, si sono
determinati d'unirsi in matrimonio col
doppio rito civile e religioso, ovvero le effetti
ne disposizioni legislative e canoniche, in
prima vegliano, in vista del presente atto
stabilire i patti e le condizioni che regola
sovrauso la loro futura unione, dichiaran
do innanzi tutto, che essi intendono
adothare il regime dotale, questo come è
prescritto dal Codice Civile.

Cio' fatto i comparenti coniugi Giacomo
Giordano e Leonardo Cannella, volendo con
tribuire al buon decoro e splendore del suddetto
futuro matrimonio, costituiscono in dono
alla sullodata loro figlia Maria Cannella
eccellente e per essa accostante. Ioi lei fidi
ro sposo Nicolo Miceli, cioè:

1º Il padre Leonardo Cannella;

2º una persona di terra, situata nel territorio di
Reibera, contrada Agneta, dell'estensione di circa

ca are ottantadue e cento e novanta, pari
a circa lumeni quattro dell'atolita misu
ra, corda di canne 22.2, confinante con
terre di Catagero Spataro, con terre di
Francesco Sciangula e con terre di Giusta
no Campione, del quale agli effetti della
tassa di registro, si lire trecento, notato
nel catasto personale di Reibera all'acto 1798
sotto nome di P. Catamotto Catagero fu fin
covo, lire 11.77 per millesimi di salme
1187, coll'imponibile di lire 8.99, lire 959 per
millesimi di salme 1187, coll'imponibi
le di lire 11.40 e lire 803 per millesimi di salme
2314 coll'imponibile di lire 9.99. Totale lire 9.38.
3º un altro persona di terra, situata nel territorio
rio di Reibera, contrada Torre Pagliabre, dell'
estensione di circa are 87 e cento e trenta, pari
a circa lumeni tre e mezzo uno della
suddetta atolita misura, confinante con terre
di Giacomo Palermo, con terre di Giuseppe Miceli
Burano e con la pubblica strada, del quale
agli effetti della tassa di registro, si lire trecento
notato nel catasto personale di Reibera all'acto 1799
sotto nome di Cannella Agneta
di Francesco.